

## INDICE SOMMARIO

|                    |   |
|--------------------|---|
| Premessa . . . . . | 1 |
|--------------------|---|

### CAPITOLO I

#### IL PATRIMONIO « IN GESTIONE » COME « PARTE » NEL PROCESSO

##### Sezione I — *La nozione di patrimonio « in gestione »*

|                                                                                                                                                                                                                          |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Il tradizionale parallelismo tra sostanza e processo, e così tra soggettività, capacità, e « parte »: il titolare come parte delle controversie patrimoniali e il rappresentante del patrimonio già soggetto. . . . . | 6   |
| 2. ( <i>Segue</i> ). E sua crisi: imperfetta simmetria tra forme di capacità di diritto sostanziale e processuale, e tra soggetti e parti. Il diverso ruolo di chi agisce nel processo per un patrimonio. . . . .        | 11  |
| 3. Persone fisiche, giuridiche e altri soggetti di diritto: estensione della soggettività e perdita della sua portata identificante nei rapporti processuali. . . . .                                                    | 13  |
| 4. ( <i>Segue</i> ). Enti non collettivi, puramente patrimoniali o “unisoggettivi”. . .                                                                                                                                  | 21  |
| 5. L'estensione della soggettività oltre i confini dell'ordinamento italiano . .                                                                                                                                         | 24  |
| 6. Il confine della soggettività e l'area residua dei nostri patrimoni « in gestione »: patrimoni “in bilico” tra oggettività e soggettività. . . . .                                                                    | 30  |
| 7. Il « patrimonio senza soggetto » ravvisabile nell'eredità giacente. . . . .                                                                                                                                           | 32  |
| 8. ( <i>Segue</i> ). E altri patrimoni adespoti: il patrimonio dell'ente estinto. . . . .                                                                                                                                | 37  |
| 9. Ulteriori patrimoni “in bilico” tra oggettività e soggettività: l'autonoma rilevanza sottesa al patrimonio “comune” nel condominio . . . . .                                                                          | 45  |
| 10. Il patrimonio sottoposto a procedura concorsuale: fallimento e patrimoni di un titolare privo del potere di disporre . . . . .                                                                                       | 51  |
| 11. ( <i>Segue</i> ). Difficoltà di inquadramento condivise da altri ordinamenti. . . .                                                                                                                                  | 58  |
| 12. Altri patrimoni spettanti a un titolare con poteri attenuati: la destinazione patrimoniale. . . . .                                                                                                                  | 64  |
| 13. ( <i>Segue</i> ). Forme “tradizionali” di patrimoni destinati e nuovi istituti . . . .                                                                                                                               | 72  |
| 14. ( <i>Segue</i> ). Il patrimonio “segregato” in trust . . . . .                                                                                                                                                       | 82  |
| 15. Le peculiarità dei fondi comuni di investimento . . . . .                                                                                                                                                            | 85  |
| 16. ( <i>Segue</i> ). Un problema di qualificazione processuale anche fuori dall'ordinamento italiano . . . . .                                                                                                          | 96  |
| 17. Forme di soggettività “a richiesta” e reti di impresa non soggettivate. . .                                                                                                                                          | 98  |
| 18. Preliminari considerazioni sulle figure che rientrano nella nozione di patrimoni « in gestione » e coordinamento con il prosieguo dell'indagine. .                                                                   | 102 |

Sezione II — *Patrimoni e parti*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Soggettività e patrimoni: la forma minima della « parte » e della capacità d'esser parte. La « parte » come nozione che può essere riempita dal patrimonio . . . . .                                                                                                                                                                       | 103 |
| 2. Titolarità, capacità e poteri: capacità processuale e casi in cui un soggetto processualmente capace non può agire in giudizio . . . . .                                                                                                                                                                                                   | 113 |
| 3. ( <i>Segue</i> ). Titolarità, potere di disporre e potere di agire in giudizio: il potere di agire come riflesso del potere di disposizione, normalmente spettante al titolare . . . . .                                                                                                                                                   | 116 |
| 4. ( <i>Segue</i> ). Interferenze tra titolarità e potere e spiegazione dei casi in cui il titolare, pur processualmente capace, non può agire in giudizio (con una riflessione sull'art. 75 c.p.c.) . . . . .                                                                                                                                | 120 |
| 5. ( <i>Segue</i> ). Interferenze tra titolarità e capacità: la capacità come base necessaria all'esercizio dell'azione, alla quale si aggiunge il potere . . . . .                                                                                                                                                                           | 121 |
| 6. Potere di agire per sé e per altri: il potere di agire per conto altrui . . . .                                                                                                                                                                                                                                                            | 122 |
| 7. ( <i>Segue</i> ). Rilevanza della prospettiva incentrata sul potere di agire per conto altrui fuori dall'ordinamento italiano . . . . .                                                                                                                                                                                                    | 125 |
| 8. Le accezioni del termine « parte » e il contenuto di titolarità, capacità e poteri sotteso ai diversi ruoli di parte . . . . .                                                                                                                                                                                                             | 128 |
| 9. Titolarità, capacità e potere di esercizio dell'azione nelle carneluttiane parti « complesse ». Ipotesi di una scissione tra le nozioni di parte nelle vicende processuali in cui si muovano « patrimoni in gestione » . . . . .                                                                                                           | 132 |
| 10. Il patrimonio « in gestione » come possibile parte sostanziale, quale parte caratterizzata dalla sola capacità « minima » da riferire all'imputabilità, e come parte processuale, ma non come parte formale. L'analoga impossibilità di ricoprire il ruolo di parte formale per il titolare che non può disporre del patrimonio . . . . . | 138 |
| 11. Ragioni di insufficienza dei modelli consolidati di esercizio dell'azione per i nostri patrimoni una volta calati nelle parti « complesse »; in particolare, insufficienza del potere di agire del rappresentante . . . . .                                                                                                               | 143 |
| 12. Premesse per un modello di esercizio dell'azione per i nostri patrimoni: l'azione « per » il patrimonio e « per » il titolare del patrimonio privo del potere di disporre (e dunque di agire) . . . . .                                                                                                                                   | 145 |
| 13. Uno sguardo sul potere di agire per il patrimonio fuori dall'ordinamento italiano . . . . .                                                                                                                                                                                                                                               | 147 |
| 14. Risultati preliminari e raccordo con il prosieguo dell'indagine . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                 | 151 |

## CAPITOLO II

## LA LEGITTIMAZIONE AD AGIRE DEL PATRIMONIO « IN GESTIONE »

Sezione I — *Legittimazione ad agire e parti*

|                                                                                                                               |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Nozioni di « parte » e legittimazione ad agire per i patrimoni « in gestione »: posizione del problema . . . . .           | 156 |
| 2. La legittimazione ad agire come titolarità dell'azione e correlazione con la titolarità del rapporto controverso . . . . . | 157 |

|     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |     |
|-----|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 3.  | Superamento della chiovendiana condizione dell'azione fondata . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 161 |
| 4.  | ( <i>Segue</i> ). Attuale rilevanza della prospettazione nella legittimazione ad agire (e a contraddire): il legittimato ad agire (e a contraddire) come destinatario degli effetti di merito del processo . . . . .                                                                                                                                                              | 169 |
| 5.  | Dimensione normativa della legittimazione ad agire nella necessaria aderenza alla fattispecie normativa: la possibilità giuridica della titolarità affermata (con un cenno al vizio di legittimazione ad agire come impossibilità giuridica della prospettazione) . . . . .                                                                                                       | 177 |
| 6.  | Connotazione non necessariamente soggettiva della legittimazione ad agire: la legittimazione ad agire del patrimonio . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                    | 181 |
| 7.  | Altri aspetti rilevanti della legittimazione ad agire nelle vicende processuali in cui si muovono i nostri patrimoni: distinzione della legittimazione ad agire dall'interesse ad agire e rilevanza dell'interesse per il quale si agisce. . . . .                                                                                                                                | 188 |
| 8.  | ( <i>Segue</i> ). Legittimazione ad agire e interesse nei patrimoni connotati da una titolarità "attenuata" . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                             | 191 |
| 9.  | La legittimazione ad agire nella sua duplice componente di titolarità e potere: il potere di agire ordinariamente spettante al titolare dell'azione come riflesso del potere di disporre . . . . .                                                                                                                                                                                | 192 |
| 10. | ( <i>Segue</i> ). Legittimazione ad agire e potere di agire per il rapporto controverso in mancanza del potere di disporre . . . . .                                                                                                                                                                                                                                              | 195 |
| 11. | ( <i>Segue</i> ). E la mancanza del potere di agire derivante dalla mancanza del potere di disporre del rapporto controverso: la legittimazione ad agire per il patrimonio in mancanza del potere di agire . . . . .                                                                                                                                                              | 197 |
| 12. | Interferenze tra titolarità dell'azione e potere di esercizio rispetto ai ruoli di « parte »: ulteriore specificazione delle questioni poste dai nostri patrimoni « in gestione » . . . . .                                                                                                                                                                                       | 198 |
| 13. | La legittimazione ad agire nelle vicende processuali a parti "complesse" come nesso di corrispondenza tra parte processuale e sostanziale. Conferma della possibile legittimazione ad agire del patrimonio . . . . .                                                                                                                                                              | 200 |
| 14. | ( <i>Segue</i> ). Il mancato rispetto della regola di corrispondenza tra parte processuale e sostanziale come errore meramente prospettico rispetto alla parte "semplice", e il carattere non meramente prospettico del vizio di legittimazione ad agire nelle vicende processuali tra parti "complesse"; rilevanza del problema per i nostri patrimoni « in gestione » . . . . . | 205 |
| 15. | Le questioni aperte di fronte ai nostri patrimoni . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 214 |

Sezione II — *Legittimazione ad agire e patrimoni*

|    |                                                                                                                                                          |     |
|----|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | La legittimazione ad agire nelle vicende processuali in cui si muovano patrimoni « in gestione »: riproposizione (e bipartizione) del problema . . . . . | 215 |
| 2. | Patrimoni "in bilico" tra oggettività e soggettività: la legittimazione ad agire « del » patrimonio in gestione. . . . .                                 | 216 |
| 3. | La legittimazione ad agire "del" patrimonio adespota: l'eredità giacente . . . . .                                                                       | 219 |
| 4. | ( <i>Segue</i> ). Il patrimonio della società estinta. . . . .                                                                                           | 223 |
| 5. | Patrimoni caratterizzati da una soggettività "ridotta": il condominio . . . . .                                                                          | 225 |

|     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |     |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 6.  | ( <i>Segue</i> ). Legittimazione ad agire del condominio e legittimazione sostitutiva dei condomini . . . . .                                                                                                                                                                                        | 228 |
| 7.  | Cenni sulla possibile legittimazione ad agire della rete d'impresa non soggettivata . . . . .                                                                                                                                                                                                        | 233 |
| 8.  | La legittimazione ad agire degli altri patrimoni "in bilico" tra oggettività e soggettività: i fondi comuni di investimento. . . . .                                                                                                                                                                 | 235 |
| 9.  | ( <i>Segue</i> ). Conferme giurisprudenziali della legittimazione ad agire del fondo ed altri (evitabili) equilibrismi processuali. . . . .                                                                                                                                                          | 240 |
| 10. | Patrimoni privi di un titolare che ne possa disporre: una legittimazione ad agire del fallito o del fallimento? . . . . .                                                                                                                                                                            | 248 |
| 11. | ( <i>Segue</i> ). E la legittimazione ad agire « del » titolare "attenuato" per i patrimoni « in gestione » separati, segregati e destinati (con alcuni cenni alla posizione del terzo investito del potere di amministrare il patrimonio) . .                                                       | 252 |
| 12. | ( <i>Segue</i> ). E per il patrimonio in trust . . . . .                                                                                                                                                                                                                                             | 260 |
| 13. | Altruità dell'interesse sotteso all'azione e potere di agire nell'interesse del patrimonio: rimediazione della conclusione circa la legittimazione ad agire del titolare del patrimonio separato, destinato e segregato. Riemersione del <i>tertium genus</i> di legittimazione di Redenti . . . . . | 266 |
| 14. | Alcune (provvisorie) riflessioni sul modello di esercizio dell'azione per i patrimoni « in gestione ». Raccordo con il prosieguo dell'indagine . . . .                                                                                                                                               | 269 |

### CAPITOLO III

#### LA LEGITTIMAZIONE PROCESSUALE NELLE CONTROVERSIE IN CUI SI MUOVONO PATRIMONI « IN GESTIONE »

##### Sezione I — *La legittimazione processuale come posizione su cui si fonda il potere di agire per altri*

|     |                                                                                                                                                                                                                                                            |     |
|-----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1.  | Legittimazione, capacità e potere: l'insufficienza della legittimazione ad agire nelle controversie in cui si muovono patrimoni « in gestione » . . .                                                                                                      | 276 |
| 2.  | Legittimazione processuale: origini della nozione. . . . .                                                                                                                                                                                                 | 281 |
| 3.  | ( <i>Segue</i> ). In particolare, la legittimazione processuale rappresentativa . . .                                                                                                                                                                      | 285 |
| 4.  | ( <i>Segue</i> ). E suo consolidamento . . . . .                                                                                                                                                                                                           | 288 |
| 5.  | Legittimazione processuale e « complessità » della parte: il potere di agire della parte formale . . . . .                                                                                                                                                 | 293 |
| 6.  | Scomposizione di titolarità e poteri nella legittimazione processuale. L'incapacità (d'agire e materiale) come generale ipotesi di mancanza del potere di agire in capo al titolare dell'azione; confronto con la mancanza di capacità giuridica . . . . . | 296 |
| 7.  | ( <i>Segue</i> ). E l'assenza del potere di disporre come ipotesi specifica . . . . .                                                                                                                                                                      | 300 |
| 8.  | La legittimazione processuale quale posizione che consente di agire in giudizio per altri . . . . .                                                                                                                                                        | 302 |
| 9.  | Potere di disporre di diritti altrui, legittimazione processuale e modelli di esercizio dell'azione: la legittimazione processuale rappresentativa, in particolare volontaria e necessaria . . . . .                                                       | 306 |
| 10. | ( <i>Segue</i> ). La legittimazione processuale rappresentativa e organica delle persone giuridiche e degli altri soggetti diversi dalle persone fisiche. . . .                                                                                            | 312 |

|                                                                                                                                                                                                                                                                |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 11. Ulteriori espressioni di legittimazione processuale non rappresentativa come potere di agire in ragione della qualità gestoria. Il potere di agire del gestore del patrimonio in presenza di un titolare che non ne può disporre.                          | 318 |
| 12. ( <i>Segue</i> ). E di un titolare che non può disporne nel proprio interesse: il potere di agire del gestore del patrimonio destinato . . . . .                                                                                                           | 324 |
| 13. ( <i>Segue</i> ). Il potere di agire del gestore del patrimonio adespota o quasi soggetto . . . . .                                                                                                                                                        | 327 |
| 14. Potere di disporre di patrimoni altrui, potere di gestione e posizione del gestore del patrimonio: individuazione di una generale legittimazione processuale “periorganica” nelle vicende processuali in cui si muovono patrimoni « in gestione ». . . . . | 329 |

*Sezione II — Legittimazione processuale “periorganica” del gestore  
e potere di agire nell’interesse del patrimonio*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. Rilettura delle vicende processuali in cui si muovono i nostri patrimoni « in gestione » alla luce della legittimazione processuale “periorganica” del gestore . . . . .                                                                                                                                                                  | 334 |
| 2. La legittimazione “periorganica” del gestore nelle vicende processuali in cui si muove un patrimonio adespota . . . . .                                                                                                                                                                                                                   | 337 |
| 3. ( <i>Segue</i> ). La legittimazione processuale per i rapporti ereditari giacenti . .                                                                                                                                                                                                                                                     | 339 |
| 4. ( <i>Segue</i> ). La legittimazione processuale per i rapporti facenti capo al patrimonio residuo dell’ente estinto . . . . .                                                                                                                                                                                                             | 343 |
| 5. Patrimoni comuni e contitolarità di patrimoni non pienamente soggettivati: la legittimazione processuale per le controversie condominiali . . . . .                                                                                                                                                                                       | 347 |
| 6. ( <i>Segue</i> ). Il ruolo “periorganico” dell’amministratore nelle controversie strettamente condominiali e alcune riflessioni sulla legittimazione « sostitutiva » del singolo condomino . . . . .                                                                                                                                      | 354 |
| 7. Cenni alla possibile legittimazione processuale dell’“organo comune” per le reti di impresa non soggettivate . . . . .                                                                                                                                                                                                                    | 359 |
| 8. La legittimazione processuale della s.g.r. . . . .                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 361 |
| 9. ( <i>Segue</i> ). Applicazione della legittimazione “periorganica” alle vicende processuali che riguardano il fondo comune di investimento . . . . .                                                                                                                                                                                      | 365 |
| 10. Vicende processuali dei patrimoni senza un soggetto che possa disporne: la legittimazione processuale del curatore declinata rispetto al fallito. . . . .                                                                                                                                                                                | 370 |
| 11. ( <i>Segue</i> ). La legittimazione processuale “periorganica” del curatore rispetto al patrimonio concorsuale . . . . .                                                                                                                                                                                                                 | 376 |
| 12. Il potere di agire in giudizio per i patrimoni destinati: l’esercizio dell’azione del titolare-gestore, tra legittimazione ad agire e legittimazione processuale.                                                                                                                                                                        | 382 |
| 13. ( <i>Segue</i> ). E la legittimazione processuale del gestore diverso dal titolare del patrimonio destinato . . . . .                                                                                                                                                                                                                    | 388 |
| 14. ( <i>Segue</i> ). Il potere di agire in giudizio per i rapporti in trust . . . . .                                                                                                                                                                                                                                                       | 390 |
| 15. Confini della legittimazione processuale “periorganica” del gestore . . . .                                                                                                                                                                                                                                                              | 394 |
| 16. Il modello di esercizio dell’azione per i nostri patrimoni nel coordinamento tra vizio di legittimazione ad agire e processuale: carenza del potere di agire e incapacità della parte (solo) formale, quali vizi relativi alla posizione del gestore del patrimonio, e, dunque, quali difetti della legittimazione processuale . . . . . | 397 |

|                                                                                                                                                                                          |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 17. ( <i>Segue</i> ). Il gestore che agisca quale titolare come vizio di legittimazione ad agire per erronea prospettazione di titolarità ad opera del legittimato processuale . . . . . | 404 |
| 18. ( <i>Segue</i> ). E l'azione proposta per un patrimonio anche astrattamente inidoneo all'imputazione come inesistenza del legittimato ad agire . . . . .                             | 410 |
| 19. ( <i>Segue</i> ). La mancata indicazione della "qualità" di gestore . . . . .                                                                                                        | 417 |

#### CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. I patrimoni « in gestione » come categoria a rilevanza processuale . . . .                                                                                                                                                                                                                                                 | 423 |
| 2. Patrimoni « in gestione » e parti, nel raccordo tra soggettività, capacità, titolarità e poteri . . . . .                                                                                                                                                                                                                  | 425 |
| 3. Legittimazione ad agire e legittimazione processuale nelle controversie tra parti "complesse": la legittimazione ad agire nella regola di corrispondenza tra parte processuale e sostanziale, e la legittimazione processuale come posizione su cui si fonda il potere di agire della parte formale. . . . .               | 427 |
| 4. Patrimoni "in bilico" tra oggettività e soggettività come parti del processo: la capacità d'esser parte come capacità minima riferibile anche al patrimonio e la legittimazione ad agire "del" patrimonio. . . . .                                                                                                         | 429 |
| 5. ( <i>Segue</i> ). E il patrimonio di un soggetto privo del potere di disporre: la legittimazione ad agire come posizione riconducibile al titolare che non può agire in giudizio, con la diversa ipotesi ricostruttiva in cui la legittimazione ad agire spetti al patrimonio di cui il titolare non può disporre. . . . . | 432 |
| 6. Il titolare "attenuato" come parte nelle vicende processuali che coinvolgono patrimoni separati, segregati e destinati, e un potere di agire non riconducibile all'ordinaria legittimazione ad agire . . . . .                                                                                                             | 433 |
| 7. La legittimazione processuale "periorganica" come posizione che consente di ricostruire un unitario modello di esercizio dell'azione per i patrimoni « in gestione ». . . . .                                                                                                                                              | 436 |
| 8. ( <i>Segue</i> ). Un'ultima riflessione sulla legittimazione processuale, quale nozione ampia, espressiva di un potere di agire nell'interesse altrui . . . . .                                                                                                                                                            | 440 |